



**ASSEMBLEA NAZIONALE
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI
DELLE COSTRUZIONI**

#VERTENZACOSTRUZIONI

**LE RICHIESTE DI FENEAL – FILCA – FILLEA
ROMA 5 APRILE 2016**

LAVORO

Dopo 8 anni ininterrotti di crisi non ci sono tracce di una vera ripresa del settore delle costruzioni. La filiera della costruzioni è stata senza dubbio il settore economico più colpito con 800mila posti di lavoro persi tra edilizia e settori collegati. Senza un vero rilancio degli investimenti pubblici e le adeguate politiche industriali per stimolare il mercato privato sulle filiere dell'innovazione e della sostenibilità, non può esserci vera ripresa.

Per questo FENEAL FILCA FILLEA chiedono:

1. immediato avvio degli investimenti sulle 25 opere prioritarie (VEDI SCHEDA ALLEGATA). Su ciascuna di queste opere avvieremo singole vertenze su scala regionale per ottenere l'immediata apertura o prosecuzione dei cantieri in piena trasparenza, sicurezza e legalità. Per questo sono necessari appositi protocolli di contrattazione di anticipo nel contesto dei quali utilizzare tutte le strumentazioni offerte dal CCNL per garantire flessibilità e velocità di esecuzione delle opere.
2. Verifica, monitoraggio e velocizzazione di tutti i programmi di spesa pubblica in atto (piano città, piano carceri, piano dissesto e scuole sicure).
3. Strutturalità ecoincentivi e incentivi per ristrutturazioni su base decennale orientandoli alla aggregazione della domanda privata e legandoli a strumenti di verifica della regolarità del lavoro.
4. Orientare gli incentivi e gli strumenti di politica industriale in direzione della qualificazione dell'offerta e del sostegno ai processi di innovazione e ristrutturazione aziendale di tutto il settore legno-arredo e materiali da costruzione.

In questi anni, inoltre, le varie leggi (Jobs Act e Legge Fornero) hanno favorito la frammentazione e la precarizzazione del lavoro. Nessun intervento risulterà efficace se scollegato da adeguate strumentazioni per rendere efficiente e trasparente il mercato, sicuro e regolare il lavoro.

Per questo FENEAL FILCA FILLEA chiedono:

5. contrasto al falso lavoro autonomo ed esclusione dell'utilizzo dei voucher nel settore delle costruzioni;
6. Ripristino del DURC nella sua originaria formulazione, passando in tempi brevi alla certificazione della congruità;
7. introduzione di norme specifiche per la qualificazione di impresa ai fini dell'accesso al mercato privato (patente a punti);
8. rafforzamento dei controlli e delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro;

Per quanto riguarda il mercato pubblico, anche in relazione all'attuazione della Legge delega di riforma degli Appalti pubblici, pur apprezzando alcuni importanti avanzamenti, chiedono:

9. ripristino della soglia del 30% della categoria prevalente per il subappalto;
10. rafforzamento delle clausole sociali;
11. recepimento dei contenuti del verbale di incontro con il Mit del 24 marzo u.s. in materia di concessionarie autostradali;
12. recepimento nelle Linee Guida Anac delle esperienze più avanzate fin qui realizzate con la CASGO in materia di prevenzione e vigilanza antimafia;
13. apertura di un confronto con l'Anac in fase di definizione delle Linee guida che l'attuazione delle delega ad essa demandata.

CONTRATTI

Feneal Filca Fillea condividono la scelta di Cgil Cisl Uil di dotarsi di un nuovo modello di Relazioni Industriali inclusivo che possa restituire al mondo del lavoro e al sindacalismo la sua vocazione naturale di forza propulsiva dello sviluppo economico e sociale del paese, perché alla prolungata violenza della crisi non si deve rispondere con meno tutele e meno contrattazione ma con uno sforzo per rinnovare diritti e strumenti.

Prosegue la stagione contrattuale che, dopo il positivo rinnovo del CCNL Cemento Calce e Gesso Industria e quello dei Laterizi Industria, ci vede impegnati nelle vertenze contrattuali dei lavoratori dei settori Lapidari e Legno Arredo, per i quali chiediamo una positiva e rapida conclusione del negoziato.

Per quanto attiene l'edilizia e la costruzione della piattaforma per il rinnovo del Ccnl, **FENEAL FILCA FILLEA chiedono:**

1. Un unico tavolo di contrattazione con le parti datoriali, armonizzando e semplificando i diversi CCNL e garantendo ai lavoratori uguale dignità delle prestazioni contrattuali.
2. La valorizzazione dei contratti integrativi puntando ad un contratto di secondo livello regionale.
3. In relazione a tali processi di valorizzazione della contrattazione integrativa, non è più rinviabile la riorganizzazione e razionalizzazione degli Enti Bilaterali attraverso l'introduzione di parametri oggettivi al di sotto dei quali l'Ente sarà obbligato ad accorparsi almeno a livello interprovinciale ed avviando dove possibile, fin da subito, la regionalizzazione.
4. Di prevedere l'iscrizione e la contribuzione da parte dei lavoratori autonomi agli Enti Bilaterali al fine di garantire anche a queste figure le tutele e le prestazioni in materia di formazione e sicurezza.
5. Il contratto di cantiere al fine di dotarsi di norme contrattuali e di un sistema bilaterale inclusivo che omogeneizzi le tutele e le contribuzioni di tutti gli addetti che operano nei cantieri in materia di sicurezza e formazione e indipendentemente dal tipo di contratto applicato.

PENSIONI

Senza sviluppo è impensabile una evoluzione del trinomio lavoro/contrattazione/pensioni.

Con lo sviluppo si ha: + lavoro + reddito + contratto + pensioni

Non tutti i lavori sono uguali.

Per Feneal Filca Fillea in edilizia è impensabile andare in pensione a 67 anni e 10 mesi (l'età più alta d'Europa, destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni).

L'usura fisica, infatti, non consente certi lavori oltre una certa età ed, inoltre, c'è un aumento del rischio di infortunio, con problemi di sicurezza anche per i colleghi.

Al raggiungimento dell'età pensionabile (67 anni e 10 mesi) i lavoratori hanno circa 30 anni di contributi, è impensabile abbassare ulteriormente il reddito.

Quando perdono il lavoro a 55/60 anni è difficilissimo trovare una nuova occupazione. Come vivono fino ai 67 anni e 10 mesi? Con quale reddito?

Per questo FENEAL FILCA FILLEA chiedono in linea con piattaforma unitaria CGIL-CISL-UIL sulla riforma delle pensioni:

1. Uscita flessibile dopo 62 anni indipendente dai contributi e senza penalizzazioni
2. Aprire una vertenza con il governo (ministero del Lavoro) e l'Inps per discutere le proposte di uscita anticipata.
3. Usare il contratto per agevolare il raggiungimento della pensione (destinare risorse) anche rivisitando a questo fine il Fondo dello 0,10% previsto dal ccnl edilizia industria
4. Valorizzare la previdenza integrativa con forme di adesione contrattuale, come quelle previste nel Ccnl dell'edilizia.
5. Prevedere un "bonus" contributivo in relazione alla diversità dei lavori.

VERTENZACOSTRUZIONI

SCHEDA DELLE 25 OPERE

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2015

QUADRO GENERALE DELLE OPERE STRATEGICHE

INTERVENTO	COSTO TOTALE	DISPONIB.	PER COPERTURA COSTO TOT. NECESSITA IL. %	IMPORTI IN MILIONI EURO		
				FABBISOGNO NEI 3 ANNI 2016/2019	NECESSITA' X COPERTURA FINANZIARIA	IN % SUL COSTO TOTALE
OPERE FERROVIARIE						
TORINO-LIONE (parte italiana)	2.633	2.564	2,62%	///	69	2,62%
BRENNERO (parte italiana)	4.400	1.757	60,07%	691	2.448	55,64%
AV/AC MI-VE BRESCIA-VERONA	3.954	2.268	42,64%	///	1.686	42,64%
AV/AC MI-VE TREVIGLIO-BRESCIA	2.050	2.050	0,00%	///	///	///
AV/AC MI-VE VERONA-PADOVA	5.402	1.869	65,40%	///	3.533	65,40%
TERZO VALICO DEI GIOVI	6.200	2.187	64,73%	1.461	2.552	41,16%
NAPOLI-BARI	2.656	1.621	38,97%	///	1.035	38,97%
MESSINA-CATANIA-PALERMO BICOCCA-RADDUSA	739	739	0,00%	///	///	///
TOTALE OPERE FERROVIARIE	28.034	15.055	46,30%	2.152	10.827	38,62%
OPERE STRADALI						
A4 VENEZIA - TRIESTE	614	614	0,00%	///	///	0,00%
PEDEMONTANA LOMBARDA	4.118	4.118	0,00%	///	///	0,00%
PEDEMONTANA VENETA	2.258	2.258	0,00%	///	///	0,00%
TANGENZIALE EST MILANO	1.660	1.660	0,00%	///	///	0,00%
SALERNO-REGGIO C. in progett.ne*	3.079	795	74,18%	///	2.284	74,18%
SALERNO-REGGIO C. in realizz.ne	1.194	1.194	0,00%	///	///	0,00%
A19 AGRIGENTO-CALTANISSETTA	1.535	1.535	0,00%	///	///	0,00%
GROSSETTO-SIENA	471	471	0,00%	///	///	0,00%
QUADRILATERO MARCHE-UMBRI	2.139	1.803	15,71%	///	336	15,71%
SS 106 JONICA in progett.ne	6.318	969	84,66%	///	5.349	84,66%
SS 106 JONICA in realizz.ne	1.081	1.081	0,00%	///	///	0,00%
OLBIA-SASSARI potenziamento	802	802	0,00%	///	///	0,00%
TOTALE OPERE STRADALI	25.269	17.300	31,54%	///	7.969	31,54%
SISTEMA MO. S.E.						
	5.493	5.272	95,98%	221	///	///
OPERE METROPOLITANE						
TORINO REBAUDENGO-Passante fer	162	162	0,00%	///	///	0,00%
TORINO METROPOLITANA	498	294	40,96%	70	134	26,71%
MONZA METROPOLITANA M5	790	790	0,00%	///	///	0,00%
MILANO LINEA 4 Lorenteggio-Linate	1.820	1.820	0,00%	///	///	0,00%
ROMA METRO LINEA C	2.665	2.315	13,13%	280	70	2,63%
NAPOLI LINEA 6	1.211	743	38,64%	300	168	13,87%
NAPOLI LINEA 1	2.410	2.191	9,13%	200	20	1,10%
CIRCUMETNEA	880	354	59,77%	260	266	30,23%
NODO DI PALERMO	1.152	1.152	0,00%	///	///	0,00%
TRANVIA DI FIRENZE	190	190	0,00%	///	///	0,00%
Servizio Ferr. Etropol. di Bologna	363	363	0,00%	///	///	0,00%
TOT. OPERE METROPOLITANE	12.141	10.374	14,56%	1.110	658	5,42%
TOTALE GENERALE	70.936	47.999	32,33%			

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2015
STATO PROCEDURALE DELLE OPERE STRATEGICHE

INTERVENTO	STATO PROCEDURALE	STATO AVANZAM. LAVORI	DAT PRESUNTA FINE LAVORI
OPERE FERROVIARIE			
TORINO-LIONE (parte italiana)	PROGETTO DEFINITIVO		12/31/29
BRENNERO (parte italiana)	IN REALIZZAZIONE	7,35%	12/31/25
AV/AC MI-VE BRESCIA-VERONA	PROGETTO DEFINITIVO		
AV/AC MI-VE TREVIGLIO-BRESCIA	IN REALIZZAZIONE	51,49%	11/30/16
AV/AC MI-VE VERONA-PADOVA	PROGETTO DEFINITIVO		
TERZO VALICO DEI GIOVI	REALIZZAZ. E PROGET.	6,35%	2/2/21
NAPOLI-BARI	PROGET. PRELIMINARE		
MESSINA-CATANIA-PALERMO BICOCCA-RADDUSA	PROGET. PRELIMINARE		
OPERE STRADALI			
A4 VENEZIA - TRIESTE	IN REALIZZAZIONE	47,69%	12/31/17
PEDEMONTANA LOMBARDA	IN REALIZZAZIONE	27,88%	12/31/21
PEDEMONTANA VENETA	IN REALIZZAZIONE	11,96%	12/31/19
TANGENZIALE EST MILANO		65,18%	6/30/15
SALERNO-REGGIO C. in progett.ne	PROGETTO DEFINITIVO		
SALERNO-REGGIO C. in realizz.ne	REALIZZAZ. E PROGET.	53,20%	31/11/2017
A19 AGRIGENTO-CALTANISSETTA	IN REALIZZAZIONE	62,68%	12/31/17
GROSSETTO-SIENA	IN REALIZZAZIONE	29,70%	6/30/16
QUADRILATERO MARCHE-UMBRI	IN REALIZZAZIONE	62,64%	12/31/17
SS 106 JONICA in progett.ne	PROGETTO DEFINITIVO		
SS 106 JONICA in realizz.ne	REALIZZAZ. E PROGET.	67,72%	12/31/18
OLBIA-SASSARI potenziamento	IN REALIZZAZIONE	0,81%	12/31/17
MO. S.E.	IN REALIZZAZIONE	87%	6/30/17
OPERE METROPOLITANE			
TORINO REBAUDENGO-Passante fer	IN REALIZZAZIONE	0,31%	12/31/20
TORINO METROPOLITANA	PROGETTO DEFINITIVO	4,12%	12/31/21
MONZA METROPOLITANA M5	REALIZZAZ. E PROGET.	89,95%	12/31/17
MILANO LINEA 4 Lorenteggio-Linate	REALIZZAZ. E PROGET.	6,60%	12/31/22
ROMA METRO LINEA C	REALIZZAZ. E PROGET.	40,41%	12/31/21
NAPOLI LINEA 6	REALIZZAZ. E PROGET.	37,47%	12/31/20
NAPOLI LINEA 1	REALIZZAZ. E PROGET.	66,31%	12/31/20
CIRCUMETNEA	IN REALIZZAZIONE	13,75%	12/31/20
NODO DI PALERMO	IN REALIZZAZIONE	61,7	12/31/17
TRANVIA DI FIRENZE	REALIZZAZ. E PROGET.	15%	12/31/17
Servizio Ferr. Metropol. di Bologna	PROGETTO DEFINITIVO		